



ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI DI:

**ISOLE TREMITI
SAN GIOVANNI ROTONDO
VIESTE**

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Programma nazionale di interventi nelle Aree Naturali Protette

Direzione Generale per il Clima e l'Energia

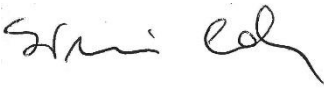
Decreto Direttoriale n. 460 del 11 ottobre 2017

Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità (flora, fauna, vegetazione e paesaggio naturale e rurale) nelle aree protette percorse dal fuoco

PROGETTO ESECUTIVO

**INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERCORSE DA
INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**

STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE (fase di screening)

PROGETTISTA	Dr. For. Carmela STRIZZI 
DATA	LUGLIO 2019
TAV.	11
Rev.	

SCHEDA ANAGRAFICA

Parte 1 – Proponente

Soggetto proponente: **ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO**

Data di presentazione dell'istanza:.....

Redattore: *Dott. For.* Carmela Strizzi

e.mail: direttore@parcogargano.it Tel: 0884-568911- PEC: direttore@parcogargano.legamail.it.

Parte 2 – Ubicazione dell'intervento

Inquadramento territoriale:

Provincia: **FOGGIA. Comune: ISOLE TREMITI. Località: SAN DOMINO.**

Provincia: **FOGGIA. Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO. Località: DIFESA CASTELLANO.**

Provincia: **FOGGIA. Comune: VIESTE. Località: TOMAROSSO.**

Coordinate cartografiche dell'intervento (UTM/Gauss-Boaga):

Isole Tremiti: 33T 539840.11 m E; 4661678.27 m N.

San Giovanni Rotondo: 33T 557596.96 m E; 4617542.16 m N.

Vieste: 33T 597759.35 m E; 4630372.51 m N

pSIC/ZPS interessati dall'intervento:

- Codice: IT9110011 (SIC);IT9110040 (ZPS)

Denominazione: SIC:"ISOLE TREMITI"; ZPS: " ISOLE TREMITI ".

- Codice: IT9110012 (SIC)

Denominazione: " Testa del Gargano".

- Codice IT9110039 (ZPS)

Denominazione: "Promontorio del Gargano"

Eventuali altri pSIC/ZPS della Rete Natura 2000 interessati in maniera indiretta:

Nessuno.

Ente Gestore dell'area naturale protetta coinvolta:

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (D.P.R. 12/04/96, D.Lgs 117 31/03/98) interessate:

NESSUNA

Destinazione urbanistica (da PRG/PUG) dell'area d'intervento:

AREE DI PARTICOLARE VALORE PAESISTICO. AREE FORESTALI

Classificazione da P.P.T.R.. delle aree d'intervento:

AMBITO PAESAGGISTICO: "GARGANO".

FIGURE PAESAGGISTICHE:

- ISOLE TREMITI;

- L'ALTOPIANO DI MANFREDONIA;

- LA FORESTA UMBRA

Vincoli esistenti (idrogeologico, paesaggistico, architettonico, archeologico, altro)

I SITI RIENTRANO TUTTI NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO (ZONA 1 E 2), MENTRE, CON RIFERIMENTO

AGLI ALTRI VINCOLI LA SITUAZIONE È LA SEGUENTE:

Isole Tremiti

- territori costieri;

- parchi e riserve;

- aree di notevole interesse pubblico;

- vincolo idrogeologico;

- bosco;
- versanti,

San Giovanni Rotondo

- parchi e riserve;
- usi civici;
- vincolo idrogeologico;
- bosco;
- versanti;
- grotte;
- aree di rispetto dei boschi;
- prati e pascoli naturali.

Per quanto riguarda il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia), gli ambiti intersecati sono i seguenti:

- PG1 (aree a pericolosità media o moderata).

Vieste

- parchi e riserve;
- aree di notevole interesse pubblico;
- vincolo idrogeologico;
- bosco;
- versanti;
- prati e pascoli naturali.

Parte 3 – Caratteristiche dell'intervento e relazioni con il Sito Natura 2000

Denominazione progetto: INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERCORSE DA INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO).

L'intervento è direttamente connesso alla conservazione/gestione del Sito:

☒ Si ☐ No

Tipologia del piano/progetto:

CON GLI INTERVENTI PROGETTATI SI PREVEDE DI CONSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE MEDIANTE LA RICOSTITUZIONE DEGLI HABITAT DANNEGGIATI DAGLI INCENDI BOSCHIVI ED INTERVENTI PREVENTIVI E MICROINTERVENTI IDRAULICO-FORESTALI A CARATTERE SISTEMATORIO PER LA PREVENZIONE E IL RECUPERO DEI CONTESTI CON PROPENSIONE AL DISSESTO IDROGEOLOGICO.

Se rientrante nelle categorie progettuali contenute negli allegati della L.R. 11/2001 specificare quali:
NESSUNO.

Caratteri dimensionali rilevanti dell'intervento (superficie, lunghezza, volume, ecc.):
SUPERFICIE INTERESSATA **Ha 49.**

Breve descrizione del Sito Natura 2000:

VEDI SCHEDE ALLEGATE. GLI HABITAT INDICATI NELLA SCHEDA DESCRITTIVA DEL SIC/ZPS NON SONO PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO FATTA ECCEZIONE PER QUELLO "PINETE MEDITERRANEE DI PINI MESOGENI ENDEMICI" CHE DI FATTO SARÀ MIGLIORATO DAGLI INTERVENTI CHE MIRANO A PREVENIRE GLI INCENDI BOSCHIVI E A PREVENIRE I FENOMENI EROSIVI. I TERRITORI INTERESSATI SONO INTERNI AL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO (ZONA 1 - PER GLI INTERVENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI DI SAN GIOVANNI ROTONDO E DI VIESTE - ZONA 2 PER L'INTERVENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ISOLE TREMITI).

Specie della Fauna di cui alla Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE all.II:

VEDI SCHEDA ALLEGATA

Specie della Flora di cui alla Direttiva 92/43/CEE all.II:

Nessuna.

Presenza di habitat/specie prioritarie (nel Sito Natura 2000):

☒ Si ☐ No

quali:

Habitat:

- PERCORSI SUBSTEPPICI DI GRAMINEE E PIANTE ANNUE (*).

Specie:

Nessuna

NESSUNO DEGLI HABITAT/SPECIE COMUNITARI È PRESENTE NELL'AREA INTERESSATA DAGLI INTERVENTI.

Superficie del pSIC/ZPS interessata (direttamente o indirettamente) dall'intervento:

Ha 39.00.00

Sottrazione diretta di habitat di interesse comunitario:

Si ☐ ☒ No

- prioritario

☐ Si ☐ No

quali:.....

superficie:.....

Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000 (vedi Matrice di screening allegata)

Descrizione di altri progetti che possono dare effetti combinati:

...../.....-

Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi:

GLI EFFETTI DEL PROGETTO NON SONO SIGNIFICATIVI PERCHÉ GLI INTERVENTI NON INTERESSANO IN ALCUN MODO HABITAT O SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO MA, AL CONTRARIO, GLI INTERVENTI SARANNO MIGLIORATIVI DELLA SITUAZIONE ESISTENTE PER L'HABITAT "PINETE MEDITERRANEE DI PINI MESOGENI ENDEMICI". DI FATTO SARANNO RICOSTITUITI HABITAT IMPORTANTI PER LA FAUNA (PINETE, STRATO ARBUSTIVO). PER QUANTO RIGUARDA LE PICCOLE OPERE DI INGEGNERIA, TRATTASI DI REALIZZAZIONE DI PICCOLE STRUTTURE IN LEGNO FACILMENTE BIODEGRADABILI E A BASSO O NULLO IMPATTO VISIVO. ANCHE EVENTUALI EFFETTI INDIRETTI SULLE SPECIE (RUMORI, POLVERE ECC.) NON SARANNO SIGNIFICATIVI POICHÉ GLI INTERVENTI, OLTRE CHE A DURARE POCHI MESI, NON INTERESSERANNO DIRETTAMENTE SITI DI

NIDIFICAZIONE/ALIMENTAZIONE/SVILUPPO DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO. DA CONSIDERARE ANCHE GLI EFFETTI BENEFICI CHE LE PICCOLE OPERE IN LEGNO E LA RIVEGETAZIONE DI AREE EROSE APPORTERANNO SULLO SVILUPPO DELLA VEGETAZIONE ARBUSTIVA ED ARBOREA CHE POTRÀ REINSEDIARSI POICHÉ I FENOMENI EROSIVI IN ATTO SARANNO ANNULLATI O QUANTOMENO ATTENUATI. NON SARANNO REALIZZATE NUOVE PISTE.

Durata dell'intervento:

cantiere: 18 MESI

esercizio: NON PREVEDIBILE.....

dismissione: NON PREVEDIBILE.....

Tipo di finanziamento utilizzato:

☐ Privato

☐ Comunitario (PSR Misura 226)

☒ Nazionale

☐ Locale

☐ Altro:

Parte 4 – Altri pareri acquisiti

Pronuncia, Amministrazioni interessate:

Amministrazione, esito ed estremi

Parte 5 – Allegati

Documentazione a corredo dell'istanza:

☒ Progetto definitivo ☐ Progetto esecutivo

☒ Inquadramento territoriale su cartografia in scala appropriata (1:10.000; 1:25.000)

☒ Cartografia tematica (uso suolo, vegetazione, habitat, distribuzione specie) o Ortofoto con localizzazione dell'intervento (scala minima 1:10.000)

☒ Documentazione fotografica relativa all'area di intervento

☐ G.I.S.)coord. Geografiche GAUSS-BOAGA, file *.shp/.mdb) (facoltativo)

Altro: SCHEDA DEI SIC E DELLE ZPS

Il proponente

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Il progettista

Dott. For. Carmela Strizzi

Il tecnico valutatore

Dott. For. Carmela Strizzi

Matrice dello screening relativa al PROGETTO: INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERCORSE DA INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Singoli elementi del progetto che possono produrre (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani /progetti) un impatto sul sito Natura 2000.	NESSUNO
<p>Impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani /progetti) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni ed entità; - superficie occupata; - distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; - fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); - emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria); - dimensioni degli scavi; - esigenze di trasporto; - durata della fase di edificazione; - operatività e smantellamento ecc.; - altro. 	<p>IMPATTI SECONDARI: LEGGERE AZIONI DI DISTURBO DOVUTI AL RUMORE ED ALLE EMISSIONI DEI MEZZI E DEGLI ATTREZZI UTILIZZATI IN FASE DI CANTIERE PER TAGLIO PIANTE, TRASPORTO LEGNAME PER INGEGNERIA NATURALISTICA. NON SARANNO REALIZZATE NUOVE PISTE NÉ AREE DI CANTIERE PER DEPOSITI DI MATERIALI. INFATTI, LE DIMENSIONI DELL'INTERVENTO SONO MOLTO LIMITATE: SUPERFICIE INTERESSATA: Ha 49 divisa su tre comuni.</p> <p>INOLTRE, SIA LA LIMITATA DURATA DELLA FASE DI CANTIERE, SIA IL FATTO CHE L'INTERVENTO DI FATTO RIPRISTINA, MIGLIORA E VALORIZZA HABITAT SEGNALATI PER I SIC DI CUI TRATTASI, EVIDENZIANO LA DIMENSIONE MINIMALE DI EVENTUALI IMPATTI.</p> <p>Superficie del pSIC/ZPS interessata (direttamente o indirettamente) dall'intervento: Ha 49.</p>
<p>Cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una riduzione dell'area dell'habitat; - la perturbazione di specie fondamentali; - la frammentazione dell'habitat o delle specie; - la riduzione nella densità della specie; - variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); - cambiamenti climatici. 	NESSUNO. DI FATTO SARÀ MIGLIORATA LA STRUTTURA E LA BIODIVERSITÀ DELL'HABITAT ANCHE A VANTAGGIO DELLA FLORA E DELLA FAUNA PROTETTA DAI SIC E DALLE ZPS.
<p>Probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; - interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito. 	MINIMALE (RUMORI E POLVERI IN FASE DI CANTIERE, TIPICI DEI LAVORI DI TAGLIO E DI MONTAGGIO DI ELEMENTI LEGNOSI)
<p>Indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita; - frammentazione; - distruzione; - perturbazione; - cambiamenti negli elementi principali del sito (es.: qualità dell'acqua ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - PERDITA: NESSUNA.. - FRAMMENTAZIONE: NESSUNA. - DISTRUZIONE: NESSUNA - PERTURBAZIONE: MINIMALE - CAMBIAMENTI NEGLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL SITO: NESSUNA. SARÀ FAVORITA LA NATURALE SUCCESSIONE VEGETAZIONALE POST INCENDIO. SARANNO PREVENUTI I FENOMENI EROSIVI E GLI INCENDI.
Elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile.	NESSUNO